



Comunicato stampa

FEBBRAIO ANCORA IN SORDINA PER IL MERCATO AUTO EUROPEO: -7,2%

Tutti i major market accusano una flessione delle immatricolazioni nel mese e nel bimestre, mentre spaventa il contraccolpo dell'emergenza COVID-19 sulla produzione e sulle vendite a partire da marzo

Torino, 18 marzo 2020 - Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito¹ a febbraio le immatricolazioni di auto ammontano a 1.066.794 unità, con un calo del 7,2% rispetto a febbraio 2019.

Nei primi due mesi del 2020, i volumi immatricolati raggiungono 2.202.010 unità, con una variazione negativa del 7,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

"Febbraio è ancora un mese in sordina per il mercato auto europeo, per via di svariati fattori, tra cui le riforme della tassazione dei veicoli in alcuni stati membri, che, come già rilevato a gennaio, avevano prodotto un'anticipazione degli acquisti a fine 2019, ma anche l'indebolimento dell'economia e il clima di incertezza dei consumatori - commenta Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA.

Tutti e cinque major market - includendo anche il Regno Unito - che rappresentano il 70% del totale immatricolato, accusano una flessione delle immatricolazioni nel mese e, nel complesso, mostrano un calo in linea con la media europea (-7,2%). La Germania presenta la contrazione più severa (-10,8%), seguita dall'Italia (-8,8%) e dalla Spagna (-6%), mentre UK e Francia contengono la riduzione al 2,9% e al 2,7% rispettivamente.

Nel complesso di questi 5 Paesi, continuano a diminuire le immatricolazioni di auto nuove diesel: -17% nel mese, con una quota del 31,6% sul totale (era il 35,4% a febbraio 2019) e -19% nel bimestre, con una quota del 30,5%, 4 punti in meno dello stesso periodo del 2019. Si assiste, invece, ad una buona performance del mercato delle vetture ad alimentazione alternativa, con quote di penetrazione che, a febbraio, raggiungono il 20,4% in Italia, il 17,5% nel Regno Unito, il 16,5% sia in Francia che Spagna e il 16,3% in Germania.

L'epidemia da COVID-19 rappresenta ormai un'emergenza per tutti i Paesi europei e sta già mettendo a dura prova la produzione (molti OEM hanno annunciato lo stop dei siti produttivi) e il mercato automotive (in Italia sono chiuse per emergenza tutte le concessionarie), anche se i contraccolpi maggiori sono attesi per i prossimi mesi. Per questo, i singoli governi nazionali e l'UE stanno mettendo in campo provvedimenti per la salvaguardia delle economie degli Stati membri e della competitività dell'industria dell'Unione, sia in questa difficile congiuntura, che dopo il superamento della crisi. Il

¹ EU 27 + EFTA + Regno Unito (ricordiamo che dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non fa più parte dell'Unione Europea). I dati per Malta non sono al momento disponibili

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

governo italiano ha varato misure urgenti di sostegno alle famiglie, lavoratori e imprese, come sgravi fiscali e interventi di sostegno finanziario soprattutto per le piccole e medie imprese, ma potrebbe essere necessario, nei prossimi mesi, un intervento ad hoc per il settore automotive, già messo a dura prova dalla transizione tecnologica e produttiva”.

In Italia, le immatricolazioni totalizzate a febbraio si attestano a 162.793 unità (-8,8%). Nei primi due mesi del 2020, le immatricolazioni complessive ammontano a 318.545 unità, con un decremento del 7,3% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2019.

Sul rallentamento generale delle immatricolazioni di questo mese ha iniziato a pesare anche l'emergenza coronavirus. Le difficoltà segnalate dai concessionari relativamente al mese di febbraio, in termini di calo delle visite in sede - prima della successiva chiusura per decreto - e degli ordini, in particolar modo nelle regioni dell'allora 'zona rossa', si rifletteranno sicuramente in un ulteriore calo del mercato, come già a febbraio faceva presagire anche il peggiorato clima di fiducia dei consumatori.

Secondo i dati ISTAT, a febbraio l'**indice nazionale dei prezzi al consumo** registra una diminuzione dello 0,1% su base mensile e un aumento dello 0,3% su base annua (da +0,5% di gennaio). La decelerazione dell'inflazione è imputabile alla dinamica dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +2,6% a +1,5%) e dei Beni energetici non regolamentati (la cui crescita passa da +3,2% a +1,2%). In questo comparto, guardando ai prezzi dei carburanti, si rileva una decelerazione del **Gasolio** (da +3,8% a +0,5% in termini tendenziali, -1,9% su base mensile) e della **Benzina** (da +6,7% a +3,7%, -1,7% il congiunturale), mentre si attenua la flessione degli **Altri carburanti** (da -4,1% a -2,6%, +1,3% il congiunturale).

Analizzando il **mercato per alimentazione**, continua a febbraio il calo delle immatricolazioni di auto diesel (-30%, con una quota del 34,5%, quasi 11 punti percentuali in meno rispetto a febbraio 2019). Primo bimestre a -27%. Le vetture a benzina diminuiscono del 3% sia nel mese che nel cumulato, raggiungendo una quota di mercato del 45% a febbraio e del 46% nel bimestre. Le autovetture ad alimentazione alternativa registrano, nel mese, una quota del 20,4% (la più alta da aprile 2010) e crescono del 51,5% nel mese e del 45% nel bimestre. Vetture a GPL in diminuzione dell'11% nel mese e del 16% nel cumulato, con una quota del 6%, sia a febbraio che nei primi due mesi del 2020. Continua, invece, la buona performance delle autovetture a metano (+81% a febbraio, con una quota del 2,2%), che chiudono a +107% il primo bimestre (quota: 2,4%). Ancora una forte crescita per il mercato delle auto elettrificate: ibride mild e full a +83% nel mese (quota: 10,3%) e a +79% nel primo bimestre (quota: 10%). Nei primi due mesi del 2020, le elettriche e ibride ricaricabili crescono di quasi 6 volte rispetto allo stesso periodo del 2019. Ricordiamo che le auto ricaricabili, con prezzo di vendita non superiore ai 50.000 Euro IVA esclusa e con emissioni fino a 60 g/km di CO₂, beneficiano dell'ecobonus per il loro acquisto.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



Le **marche italiane** hanno registrato, in Europa, 74.852 immatricolazioni nel mese di febbraio (-6,9%), con una quota di mercato del 7%, come a febbraio 2019. In crescita le vendite del marchio Fiat (+1,6%) e Lancia/Chrysler (+1,8%). Nel primo bimestre le immatricolazioni delle marche italiane ammontano a 142.971 unità (-6,6%) con una quota di penetrazione del 6,5% (6,4% a gennaio-febbraio 2019).

La **Spagna** totalizza 94.620 immatricolazioni nel mese di febbraio 2020, il 6% rispetto a febbraio 2019, che aveva contato lo stesso numero di giorni lavorativi. Nel primo bimestre dell'anno, il mercato risulta così in flessione del 6,8%, con 181.063 unità immatricolate.

L'Associazione spagnola dell'automotive ANFAC sottolinea che la mancanza di fiducia dei consumatori e le difficoltà nella scelta del tipo di vettura da acquistare sono fattori che pesano negativamente sul mercato auto dalla fine del 2018 e che interessano anche le imprese per il rinnovo delle flotte. Il canale dei privati risulta in ribasso dell'11% nel mese (quota: 43,5%), il diciassettesimo calo mensile consecutivo fatta eccezione per il mese di settembre 2019, e sembra che non ci siano le condizioni per invertire questa tendenza. Le vetture aziendali registrano, invece, la prima flessione da agosto 2019, chiudendo il mese a -2% (quota: 34%) e anche il comparto del noleggio è in diminuzione (-2% nel mese, con una quota del 22,5%). ANFAC fa notare come, relativamente agli acquisti dei privati, a fronte di uno stallo del mercato delle auto nuove, si sia rilevata, a gennaio-febbraio 2020, una crescita superiore al 20% delle vendite di vetture usate con più di 20 anni d'età. Le famiglie optano per queste vetture più accessibili, ma molto più inquinanti, dominate, come sono, dall'incertezza sull'acquisto di un'auto nuova. In assenza di una ripresa dell'economia, l'associazione stima una chiusura del 2020 in ribasso del 4% circa per il mercato auto.

Secondo l'alimentazione, le vendite di autovetture diesel nel mese sono diminuite del 12% rispetto a febbraio 2019 e detengono una quota del 28%, mentre le vetture a benzina sono calate del 13%, con una quota del 56%. Le autovetture ad alimentazione alternativa rappresentano il 16,5% del mercato del mese (+56%): crescono le elettriche (+85% e 1,7% di quota), le ibride plug-in (+183% e 1,3% di quota), le ibride non ricaricabili (+72% e 12,6% di quota), mentre si riducono le vetture a gas (-54% e 0,9% di quota).

Di fronte all'emergenza COVID-19, ANFAC, insieme alle altre associazioni del settore della mobilità, oltre a garantire il rispetto delle norme stabilite a livello nazionale a seguito della dichiarazione di stato d'allarme, fa presente che l'eccezionalità della situazione implica una risposta straordinaria non solo in termini sanitari e sociali, ma anche a livello economico e di mercato del lavoro, in modo che si possa superare l'impasse mantenendo la competitività e i livelli di occupazione delle imprese del settore, che giocano un ruolo centrale nell'economia. L'associazione si mette quindi a disposizione del governo e delle parti sociali per sviluppare un piano di misure urgenti, aggiuntive rispetto a quelle già previste dal governo: semplificazione delle procedure nei provvedimenti che regolano i tempi di impiego e altre misure di natura economica e

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

fiscale. Si ipotizza anche l'apertura di un fondo straordinario di aiuti al settore per il recupero dei livelli di produzione e di mercato, così come una valutazione, a posteriori, dell'impatto di questa crisi sul raggiungimento degli obiettivi fissati a livello europeo per il comparto.

In Francia, a febbraio, si registrano 167.782 nuove immatricolazioni, con una flessione del 2,7% rispetto a febbraio 2019, che ha contato lo stesso numero di giorni lavorativi, (20 giorni). Nel primo bimestre, la flessione si attesta al 7,8%, per un totale di 302.011 immatricolazioni.

Il mercato dell'usato, secondo le stime di CCFA, registra nel mese 496.225 unità, il 9% in più rispetto a febbraio 2019, mentre, nel primo bimestre 2020 si totalizzano 999.080 unità (+10,5%).

Le vendite di auto diesel si riducono del 4%, con una quota del 35,2% (era del 35,7% a febbraio 2019). Le auto a benzina, con il 48,3% del mercato, perdono 9 punti di quota rispetto a febbraio 2019, con volumi in flessione del 18%. Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 16,5% del mercato di febbraio, con 27.622 unità (+139%): 9.451 elettriche (+228% e 5,6% di quota), 3.885 ibride plug-in (+204% e 2,3% di quota) e 13.976 ibride tradizionali (+98% e 8,3% di quota).

PFA (la Plateforme automobile, che riunisce Costruttori, componentisti, subfornitori e altri attori del Sistema della mobilità francese), in rappresentanza di una filiera in gran parte paralizzata dall'emergenza COVID-19, proprio ieri ha accolto con favore le misure d'urgenza emanate dal governo a sostegno delle imprese, chiedendo fin da ora la predisposizione di un piano di rilancio per l'uscita dalla crisi, visto che l'estendersi dell'epidemia e i provvedimenti restrittivi introdotti dal governo per contenerla peseranno fortemente sulla produzione e sul mercato automotive.

Nel mercato tedesco sono state immatricolate a febbraio 239.943 unità (-10,3%). Nel primo bimestre 2020, le immatricolazioni si attestano a 486.243, in ribasso del 9%.

L'Associazione tedesca dell'automotive VDA rileva un pesante calo degli ordini raccolti a febbraio 2020 (-19%), anche a causa del confronto con un febbraio 2019 che vedeva gli ordini in forte rialzo per via di un incremento della domanda. Dall'inizio dell'anno in corso, gli ordini domestici sono diminuiti del 18%. Gli ordini esteri presentano una contrazione del 14% a febbraio, sicuramente condizionata dal calo della domanda cinese. Nel primo bimestre gli ordini dall'estero calano del 10%.

Guardando ai canali di vendita, a febbraio le vendite ai privati calano del 16% e rappresentano il 33% del mercato, quelle a società sono in diminuzione dell'8% e rappresentano il 67% del totale.

Analizzando il mercato per alimentazione, si evidenzia, a febbraio, una quota del 52% di vetture a benzina, in calo del 22%, del 32% di vetture diesel (-13%) e del 16% di auto ad

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

alimentazione alternativa. Aumentano del 183% le vendite di auto a metano, con una quota di mercato dello 0,3%, mentre quelle a GPL calano del 93%. 30.000 sono le auto ibride vendute, pari al 12,5% del mercato, quasi raddoppiate rispetto a febbraio 2019. Tra le ibride, le ricaricabili sono il 3,5% del mercato, in aumento del 279% (8.354 unità). Le vetture puro elettrico, infine, ammontano a 8.154 unità, in crescita del 76%, con una quota di penetrazione del 3,4%. Le auto ricaricabili arrivano ad oltre 16.500 unità, conquistando un nuovo record mensile delle vendite. A febbraio le case automobilistiche tedesche hanno migliorato la loro quota di auto elettriche sul mercato domestico, giunta al 63% (dal 39% di febbraio 2019).

La media delle emissioni di CO₂ delle nuove autovetture immatricolate a febbraio 2020 è pari a 149,6 g/km.

Il mercato delle auto usate risulta in aumento dell'1,3% a febbraio, con 565.020 trasferimenti, portando il mercato tedesco a movimentare, complessivamente, 805.000 autovetture tra nuove e usate nel mese, mentre nel primo bimestre le vetture usate sono 1.198.159, in aumento del 3,4%.

Il mercato inglese, infine, a febbraio totalizza 79.594 nuove registrazioni (-2,9%), trascinato in basso da una nuova contrazione delle vendite ai privati (-7,4%, pari a 2.741 unità in meno rispetto a febbraio 2019 e con una quota di mercato del 43%), in un clima di debole fiducia dei consumatori e di incertezza sulla scelta di acquisto, relativamente al tipo di tecnologia di alimentazione. Nel canale delle flotte, le vendite rimangono pressoché stabili (+0,1%), con una quota di penetrazione del 55%. In ogni caso, febbraio è tradizionalmente un mese dai volumi contenuti poiché precede il cambio delle targhe previsto a marzo.

Nei primi due mesi dell'anno, le immatricolazioni si attestano a 228.873, il 5,8% in meno rispetto al primo bimestre 2019.

In tema di alimentazioni, prosegue la contrazione del mercato diesel a febbraio (-27%, trentacinquesimo calo consecutivo), con una riduzione della quota al 22% (7 punti percentuali in meno rispetto a febbraio 2019). Nei primi due mesi del 2020 la flessione è del 33%. Le auto nuove a benzina diminuiscono del 7% nel mese e del 9% nel cumulato, con il 61% di quota, mentre le auto ad alimentazione alternativa valgono il 19% del mercato di febbraio (+132%). Le immatricolazioni di auto elettriche a batteria crescono del 243% e le ibride plug-in del 50%. Auto full-hybrid in rialzo del 72%, mentre è boom di vendite per le mild-hybrid diesel (+468%) e mild-hybrid benzina (+188%). Le ricaricabili conquistano il 6% del mercato, quindi ancora una quota contenuta, mentre le ibride tradizionali rappresentano il 12%.

L'associazione inglese dell'automotive SMMT chiede l'introduzione di importanti misure per rendere più accessibili al consumatore medio le nuove vetture a zero emissioni, in primis l'eliminazione dell'IVA sulle nuove auto elettriche a batteria, ibride plug-in elettriche e a celle a combustibile a idrogeno. Questa mossa ridurrebbe, infatti, il prezzo



d'acquisto di una vettura elettrica a batteria familiare media di circa 5.600 sterline. Combinata con ulteriori misure, come il prolungamento a lungo termine del prezioso incentivo attuale per le vetture plug-in e la sua reintroduzione per le ibride plug-in, l'esenzione dalla tassa di circolazione (VED) e dall'imposta sui premi assicurativi, il costo iniziale di questo tipo di vetture potrebbe ridursi di circa 10.000 sterline, raggiungendo una maggiore parità di costo rispetto alle auto a motorizzazione tradizionale. In base alle attuali previsioni di mercato, SMMT ha calcolato che la sola esenzione IVA produrrebbe un incremento delle vendite di vetture a batteria poco sotto il milione di unità da ora al 2024, che si tradurrebbe in un risparmio addizionale di 1,2 milioni di tonnellate di CO₂ emessa nel corrispondente periodo. Un simile provvedimento dovrebbe comunque essere inserito in un più ampio pacchetto di incentivi alla mobilità a zero emissioni implementati parallelamente ai dovuti investimenti in infrastrutture di ricarica.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418 - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it

UNIONE EUROPEA¹ - IMMATICOLAZIONI AUTOVETTURE PER PAESE
 EUROPEAN UNION¹ - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY COUNTRY

dati provvisori/provisional data

	Febbraio/February			% Chg	Gennaio-Febbraio/January-February			% Chg
	2020	2019			2020	2019		
AUSTRIA	21.067	23.640	-10,9	44.026	48.897	-10,0		
BELGIUM	46.775	49.919	-6,3	98.615	100.993	-2,4		
BULGARIA	1.988	2.809	-29,2	4.318	5.153	-16,2		
CROATIA	3.576	3.559	+0,5	7.285	7.124	+2,3		
CYPRUS	1.033	891	+15,9	2.199	1.912	+15,0		
CZECH REPUBLIC	17.377	19.132	-9,2	36.509	38.125	-4,2		
DENMARK	15.005	18.638	-19,5	33.676	39.950	-15,7		
ESTONIA	1.691	1.755	-3,6	3.962	3.941	+0,5		
FINLAND	8.271	8.085	+2,3	19.072	19.823	-3,8		
FRANCE	167.782	172.438	-2,7	302.011	327.517	-7,8		
GERMANY	239.943	268.867	-10,8	486.243	534.569	-9,0		
GREECE	7.862	7.561	+4,0	17.647	16.771	+5,2		
HUNGARY	11.078	11.227	-1,3	21.192	20.944	+1,2		
IRELAND	13.884	15.069	-7,9	45.061	47.439	-5,0		
ITALY	162.793	178.493	-8,8	318.545	343.764	-7,3		
LATVIA	1.319	1.303	+1,2	2.803	2.843	-1,4		
LITHUANIA	4.254	3.107	+36,9	8.492	6.243	+36,0		
LUXEMBOURG	4.795	5.041	-4,9	9.114	9.246	-1,4		
NETHERLANDS	29.868	29.780	+0,3	73.898	76.944	-4,0		
POLAND	38.508	43.764	-12,0	77.979	89.691	-13,1		
PORTUGAL	20.263	18.861	+7,4	34.686	34.545	+0,4		
ROMANIA	8.836	12.071	-26,8	21.325	26.023	-18,1		
SLOVAKIA	7.220	7.579	-4,7	13.953	14.675	-4,9		
SLOVENIA	5.550	6.180	-10,2	11.765	12.958	-9,2		
SPAIN	94.620	100.693	-6,0	181.063	194.231	-6,8		
SWEDEN	21.694	23.146	-6,3	38.492	43.624	-11,8		
EUROPEAN UNION (EU)	957.052	1.033.608	-7,4	1.913.931	2.067.945	-7,4		
EU14²	854.622	920.231	-7,1	1.702.149	1.838.313	-7,4		
EU12³	102.430	113.377	-9,7	211.782	229.632	-7,8		
<i>ICELAND</i>	<i>694</i>	<i>800</i>	<i>-13,3</i>	<i>1.403</i>	<i>1.647</i>	<i>-14,8</i>		
<i>NORWAY</i>	<i>10.346</i>	<i>11.106</i>	<i>-6,8</i>	<i>19.907</i>	<i>20.110</i>	<i>-1,0</i>		
<i>SWITZERLAND</i>	<i>19.108</i>	<i>22.176</i>	<i>-13,8</i>	<i>37.896</i>	<i>43.107</i>	<i>-12,1</i>		
EFTA	30.148	34.082	-11,5	59.206	64.864	-8,7		
UNITED KINGDOM	79.594	81.969	-2,9	228.873	242.982	-5,8		
TOTAL (EU + EFTA + UK)	1.066.794	1.149.659	-7,2	2.202.010	2.375.791	-7,3		
WESTERN EUROPE (EU14 + EFTA + UK)	964.364	1.036.282	-6,9	1.990.228	2.146.159	-7,3		

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

¹ Data for Malta n.a.

³ Member States having joined the EU since 2004

² Member States before the 2004 enlargement

EU 27¹ - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA

EU 27¹ - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

dati provvisori/provisional data

	Febbraio/February					Gennaio-Febbraio/January-February				
	% ²	% ²	Unità	Unità	Var %	% ²	% ²	Unità	Unità	Var %
	2020	2019	Units	Units	% Chg	2020	2019	Units	Units	% Chg
VW Group	25,1	24,5	240.115	253.610	-5,3	25,9	24,6	495.250	509.504	-2,8
VOLKSWAGEN	11,2	11,6	106.755	119.858	-10,9	11,7	11,9	223.851	245.225	-8,7
SKODA	5,3	5,1	50.395	52.369	-3,8	5,4	5,1	103.526	105.842	-2,2
AUDI	4,6	4,6	44.431	47.388	-6,2	4,8	4,4	91.064	91.239	-0,2
SEAT	3,6	3,0	34.198	31.305	+9,2	3,5	3,0	67.585	61.604	+9,7
PORSCHE	0,4	0,2	4.063	2.465	+64,8	0,5	0,2	8.621	5.056	+70,5
OTHERS ²	0,0	0,0	273	225	+21,3	0,0	0,0	603	538	+12,1
PSA Group	17,6	17,9	168.737	185.225	-8,9	17,1	17,8	327.472	367.509	-10,9
PEUGEOT	7,5	7,2	71.306	74.896	-4,8	7,3	7,3	139.951	149.931	-6,7
CITROEN	5,0	4,9	47.669	50.137	-4,9	4,8	4,7	91.954	97.465	-5,7
OPEL/VAUXHALL	4,6	5,6	44.314	57.519	-23,0	4,5	5,5	85.542	114.404	-25,2
DS	0,6	0,3	5.448	2.673	+103,8	0,5	0,3	10.025	5.709	+75,6
RENAULT Group	10,5	11,3	100.261	117.010	-14,3	10,0	11,0	192.206	226.838	-15,3
RENAULT	7,4	7,4	70.997	76.259	-6,9	7,0	7,0	133.978	144.194	-7,1
DACIA	3,0	3,9	29.024	39.946	-27,3	3,0	3,9	57.754	81.122	-28,8
LADA	0,0	0,0	190	480	-60,4	0,0	0,0	376	794	-52,6
ALPINE	0,0	0,0	50	325	-84,6	0,0	0,0	98	728	-86,5
FCA Group	7,5	7,5	72.197	77.646	-7,0	7,1	7,1	136.428	146.389	-6,8
FIAT	5,5	5,0	52.449	51.663	+1,5	5,1	4,7	97.110	97.412	-0,3
JEEP	1,1	1,5	10.500	15.678	-33,0	1,1	1,3	20.467	27.298	-25,0
LANCIA/CHRYSLER	0,6	0,6	5.949	5.841	+1,8	0,6	0,6	12.209	12.468	-2,1
ALFA ROMEO	0,3	0,4	3.057	3.976	-23,1	0,3	0,4	6.091	8.280	-26,4
OTHERS ³	0,0	0,0	242	488	-50,4	0,0	0,0	551	931	-40,8
HYUNDAI Group	7,1	6,5	67.675	66.964	+1,1	7,0	6,5	134.769	133.666	+0,8
HYUNDAI	3,6	3,3	34.636	34.454	+0,5	3,7	3,5	70.958	71.979	-1,4
KIA	3,5	3,1	33.039	32.510	+1,6	3,3	3,0	63.811	61.687	+3,4
BMW Group	5,8	5,2	55.577	53.922	+3,1	6,1	5,4	116.926	112.129	+4,3
BMW	4,8	4,2	45.922	43.327	+6,0	5,1	4,4	97.209	90.303	+7,6
MINI	1,0	1,0	9.655	10.595	-8,9	1,0	1,1	19.717	21.826	-9,7
TOYOTA Group	5,6	4,7	53.850	48.277	+11,5	6,0	4,9	114.509	102.116	+12,1
TOYOTA	5,3	4,5	50.573	46.066	+9,8	5,6	4,7	107.769	97.131	+11,0
LEXUS	0,3	0,2	3.277	2.211	+48,2	0,4	0,2	6.740	4.985	+35,2
DAIMLER	5,4	5,8	52.031	59.577	-12,7	5,5	5,7	104.394	117.990	-11,5
MERCEDES	5,3	5,1	50.650	52.633	-3,8	5,3	5,0	102.278	104.327	-2,0
SMART	0,1	0,7	1.381	6.944	-80,1	0,1	0,7	2.116	13.663	-84,5
FORD	4,9	5,6	46.496	57.950	-19,8	4,8	4,5	92.736	92.033	+0,8
NISSAN	2,6	2,5	24.611	26.337	-6,6	2,5	2,4	47.669	50.154	-5,0
VOLVO CAR CORP.	2,1	1,9	19.947	20.004	-0,3	1,9	2,0	37.283	41.177	-9,5
MAZDA	1,1	1,4	10.180	14.590	-30,2	1,1	1,5	21.098	30.247	-30,2
MITSUBISHI	1,0	1,0	9.845	10.193	-3,4	1,0	0,9	19.222	19.455	-1,2
JAGUAR LAND ROVER Group	0,8	0,9	7.805	9.662	-19,2	0,8	0,9	14.914	17.818	-16,3
LAND ROVER	0,6	0,6	5.371	6.166	-12,9	0,6	0,6	10.577	11.457	-7,7
JAGUAR	0,3	0,3	2.434	3.496	-30,4	0,2	0,3	4.337	6.361	-31,8
HONDA	0,5	0,7	4.748	6.737	-29,5	0,5	0,6	9.671	12.787	-24,4

SOURCE: ACEA MEMBERS

¹ ACEA estimation based on total by market

² Includes Bentley, Lamborghini and Bugatti

³ Includes Dodge and Maserati

EUROPA (EU27¹+EFTA+UK) - IMMATICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA

EUROPE (EU27¹+EFTA+UK) - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

dati provvisori/provisional data

	Febbraio/February					Gennaio-Febbraio/January-February				
	% ² 2020	% ² 2019	Unità Units 2020	Unità Units 2019	Var % % Chg 20/19	% ² 2020	% ² 2019	Unità Units 2020	Unità Units 2019	Var % % Chg 20/19
VW Group	25,2	24,5	269.242	281.712	-4,4	25,8	24,4	567.136	579.685	-2,2
VOLKSWAGEN	11,2	11,5	119.281	132.136	-9,7	11,5	11,6	252.858	274.936	-8,0
SKODA	5,2	5,0	55.734	57.823	-3,6	5,3	5,0	115.720	118.821	-2,6
AUDI	4,8	4,7	51.095	53.557	-4,6	5,0	4,5	109.508	107.398	+2,0
SEAT	3,6	3,1	38.068	35.109	+8,4	3,5	3,0	77.856	71.607	+8,7
PORSCHE	0,4	0,2	4.666	2.751	+69,6	0,5	0,3	10.207	6.066	+68,3
OTHERS ²	0,0	0,0	398	336	+18,5	0,0	0,0	987	857	+15,2
PSA Group	17,0	17,3	181.439	198.336	-8,5	16,3	17,0	359.267	405.002	-11,3
PEUGEOT	7,1	6,9	75.291	79.201	-4,9	6,8	6,8	149.598	161.030	-7,1
OPEL/VAUXHALL	4,7	5,5	50.111	63.340	-20,9	4,6	5,6	101.104	133.091	-24,0
CITROEN	4,7	4,6	50.309	53.021	-5,1	4,4	4,4	97.909	104.743	-6,5
DS	0,5	0,2	5.728	2.774	+106,5	0,5	0,3	10.656	6.138	+73,6
RENAULT Group	9,8	10,6	104.259	121.613	-14,3	9,2	10,1	202.337	238.886	-15,3
RENAULT	6,9	6,9	73.622	79.222	-7,1	6,4	6,4	140.985	151.360	-6,9
DACIA	2,8	3,6	30.386	41.558	-26,9	2,8	3,6	60.848	85.951	-29,2
LADA	0,0	0,0	190	480	-60,4	0,0	0,0	376	794	-52,6
ALPINE	0,0	0,0	61	353	-82,7	0,0	0,0	128	781	-83,6
HYUNDAI Group	7,0	6,5	75.195	74.963	+0,3	7,0	6,6	154.696	157.663	-1,9
HYUNDAI	3,6	3,4	38.307	38.518	-0,5	3,6	3,5	79.877	83.178	-4,0
KIA	3,5	3,2	36.888	36.445	+1,2	3,4	3,1	74.819	74.485	+0,4
BMW Group	6,3	5,7	67.218	65.814	+2,1	6,5	5,9	144.223	139.911	+3,1
BMW	5,2	4,6	55.095	52.942	+4,1	5,4	4,7	119.306	112.113	+6,4
MINI	1,1	1,1	12.123	12.872	-5,8	1,1	1,2	24.917	27.798	-10,4
FCA Group	7,0	7,0	74.852	80.429	-6,9	6,5	6,4	142.971	153.123	-6,6
FIAT	5,1	4,6	54.229	53.385	+1,6	4,6	4,3	101.463	101.639	-0,2
JEEP	1,0	1,4	10.990	16.304	-32,6	1,0	1,2	21.805	28.665	-23,9
LANCIA/CHRYSLER	0,6	0,5	5.950	5.843	+1,8	0,6	0,5	12.210	12.474	-2,1
ALFA ROMEO	0,3	0,4	3.405	4.337	-21,5	0,3	0,4	6.804	9.223	-26,2
OTHERS ³	0,0	0,0	278	560	-50,4	0,0	0,0	689	1.122	-38,6
TOYOTA Group	5,6	4,6	60.045	53.273	+12,7	6,0	5,0	132.238	118.586	+11,5
TOYOTA	5,3	4,4	56.210	50.725	+10,8	5,6	4,7	123.377	112.142	+10,0
LEXUS	0,4	0,2	3.835	2.548	+50,5	0,4	0,3	8.861	6.444	+37,5
DAIMLER	5,6	6,0	60.265	68.426	-11,9	5,7	6,0	126.154	141.753	-11,0
MERCEDES	5,5	5,3	58.775	61.086	-3,8	5,6	5,3	123.795	127.059	-2,6
SMART	0,1	0,6	1.490	7.340	-79,7	0,1	0,6	2.359	14.694	-83,9
FORD	5,2	6,0	55.497	69.393	-20,0	5,4	5,0	118.480	117.777	+0,6
NISSAN	2,7	2,6	28.275	29.825	-5,2	2,7	2,6	60.344	61.833	-2,4
VOLVO CAR CORP.	2,2	2,0	23.135	23.021	+0,5	2,1	2,1	46.239	50.093	-7,7
JAGUAR LAND ROVER Group	1,1	1,2	11.478	13.267	-13,5	1,2	1,3	26.916	29.727	-9,5
LAND ROVER	0,7	0,7	7.895	8.072	-2,2	0,9	0,8	18.989	19.372	-2,0
JAGUAR	0,3	0,5	3.583	5.195	-31,0	0,4	0,4	7.927	10.355	-23,4
MAZDA	1,1	1,5	11.602	16.735	-30,7	1,1	1,5	25.000	35.710	-30,0
MITSUBISHI	1,0	1,0	10.966	11.866	-7,6	1,0	1,0	22.382	23.141	-3,3
HONDA	0,6	0,8	6.660	8.966	-25,7	0,7	0,8	14.871	19.117	-22,2

SOURCE: ACEA MEMBERS

¹ ACEA estimation based on total by market

² Includes Bentley, Lamborghini and Bugatti

³ Includes Dodge and Maserati

EUROPA OCC.¹ (EU14+EFTA+UK) - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA
WESTERN EUROPE¹ (EU14+EFTA+UK) - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

dati provvisori/provisional data

	Febbraio/February					Gennaio-Febbraio/January-February				
	% ²	% ²	Unità	Unità	Var %	% ²	% ²	Unità	Unità	Var %
	2020	2019	Units	Units	% Chg	2020	2019	Units	Units	% Chg
VW Group	24,7	24,0	237.896	248.610	-4,3	25,1	23,8	498.918	511.394	-2,4
VOLKSWAGEN	11,4	11,7	109.744	121.020	-9,3	11,6	11,7	230.800	251.081	-8,1
AUDI	5,1	5,0	48.772	51.539	-5,4	5,3	4,8	104.885	103.535	+1,3
SKODA	4,0	3,9	38.802	40.363	-3,9	4,0	3,9	79.203	82.668	-4,2
SEAT	3,7	3,2	35.843	32.751	+9,4	3,7	3,1	73.459	67.495	+8,8
PORSCHE	0,5	0,3	4.375	2.627	+66,5	0,5	0,3	9.653	5.824	+65,7
OTHERS ²	0,0	0,0	360	310	+16,1	0,0	0,0	918	791	+16,1
PSA Group	17,8	17,9	171.701	185.540	-7,5	17,1	17,7	340.871	379.566	-10,2
PEUGEOT	7,4	7,3	71.478	75.195	-4,9	7,2	7,1	142.370	152.974	-6,9
OPEL/VAUXHALL	4,9	5,5	46.923	57.235	-18,0	4,8	5,6	95.274	121.039	-21,3
CITROEN	4,9	4,9	47.623	50.361	-5,4	4,7	4,6	92.696	99.489	-6,8
DS	0,6	0,3	5.677	2.749	+106,5	0,5	0,3	10.531	6.064	+73,7
RENAULT Group	9,5	10,2	91.950	105.739	-13,0	9,0	9,7	179.946	209.248	-14,0
RENAULT	7,1	7,0	68.582	72.620	-5,6	6,6	6,5	131.139	139.148	-5,8
DACIA	2,4	3,1	23.121	32.535	-28,9	2,4	3,2	48.319	68.916	-29,9
LADA	0,0	0,0	187	235	-20,4	0,0	0,0	364	408	-10,8
ALPINE	0,0	0,0	60	349	-82,8	0,0	0,0	124	776	-84,0
BMW Group	6,6	6,0	63.902	62.624	+2,0	6,9	6,2	137.158	133.442	+2,8
BMW	5,4	4,8	52.107	50.064	+4,1	5,7	5,0	112.885	106.248	+6,2
MINI	1,2	1,2	11.795	12.560	-6,1	1,2	1,3	24.273	27.194	-10,7
HYUNDAI Group	6,6	6,2	63.383	63.943	-0,9	6,6	6,3	131.732	135.995	-3,1
HYUNDAI	3,3	3,2	31.994	32.655	-2,0	3,4	3,3	67.158	71.203	-5,7
KIA	3,3	3,0	31.389	31.288	+0,3	3,2	3,0	64.574	64.792	-0,3
FCA Group	7,1	7,3	68.786	75.486	-8,9	6,6	6,7	131.204	143.566	-8,6
FIAT	5,1	4,8	49.517	49.866	-0,7	4,6	4,4	92.130	94.791	-2,8
JEEP	1,0	1,5	9.820	15.099	-35,0	1,0	1,2	19.762	26.418	-25,2
LANCIA/CHRYSLER	0,6	0,6	5.949	5.842	+1,8	0,6	0,6	12.208	12.469	-2,1
ALFA ROMEO	0,3	0,4	3.233	4.137	-21,9	0,3	0,4	6.440	8.824	-27,0
OTHERS ³	0,0	0,1	267	542	-50,7	0,0	0,0	664	1.064	-37,6
DAIMLER	5,9	6,3	56.921	65.483	-13,1	6,0	6,4	119.657	136.317	-12,2
MERCEDES	5,8	5,6	55.464	58.199	-4,7	5,9	5,7	117.359	121.730	-3,6
SMART	0,2	0,7	1.457	7.284	-80,0	0,1	0,7	2.298	14.587	-84,2
FORD	5,4	6,2	51.807	64.141	-19,2	5,6	5,2	111.459	111.149	+0,3
TOYOTA Group	5,2	4,3	49.732	44.561	+11,6	5,5	4,7	109.324	100.694	+8,6
TOYOTA	4,8	4,1	46.538	42.412	+9,7	5,1	4,4	101.756	95.313	+6,8
LEXUS	0,3	0,2	3.194	2.149	+48,6	0,4	0,3	7.568	5.381	+40,6
NISSAN	2,7	2,6	26.093	27.373	-4,7	2,8	2,7	55.955	57.209	-2,2
VOLVO CAR CORP.	2,2	2,1	21.127	21.367	-1,1	2,2	2,2	43.065	47.209	-8,8
JAGUAR LAND ROVER Group	1,1	1,2	10.916	12.696	-14,0	1,3	1,3	25.813	28.716	-10,1
LAND ROVER	0,8	0,7	7.465	7.662	-2,6	0,9	0,9	18.182	18.640	-2,5
JAGUAR	0,4	0,5	3.451	5.034	-31,4	0,4	0,5	7.631	10.076	-24,3
MAZDA	1,1	1,4	10.304	14.664	-29,7	1,1	1,5	22.507	31.261	-28,0
MITSUBISHI	1,0	1,0	9.986	10.778	-7,3	1,0	1,0	20.477	21.116	-3,0
HONDA	0,6	0,7	5.619	7.463	-24,7	0,6	0,8	12.521	16.214	-22,8

SOURCE: ACEA MEMBERS

¹ ACEA estimation based on total by market

² Includes Bentley, Lamborghini and Bugatti

³ Includes Dodge and Maserati